

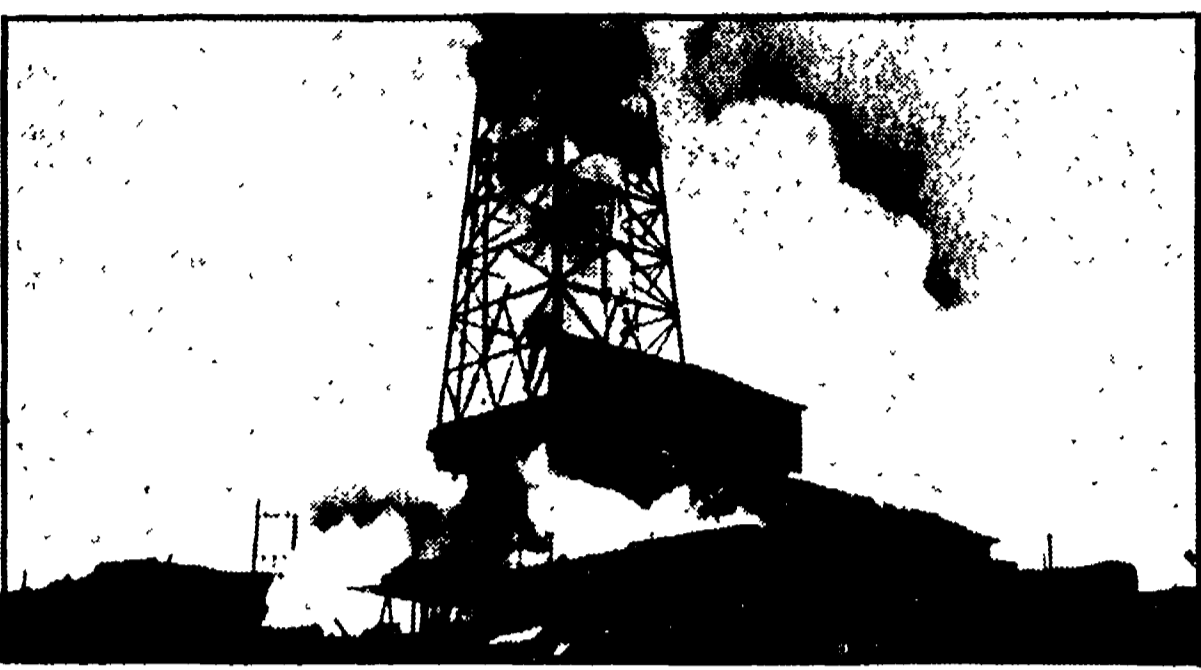
Intervento del professor Felice Ippolito sui problemi dell'energia

Si è aperta l'ottava mostra mercato

Sole, acqua e geotermia per il futuro energetico

Necessaria una diversa ripartizione delle fonti accompagnata da un cambiamento del modello di sviluppo del paese - Uscire dall'asservimento alle multinazionali petrolifere - Le responsabilità e i ritardi dell'ENI - I richiami al convegno di Chianciano

Non sappiamo se il diagramma della produzione di energia elettrica suddivisa per fonti, che il nostro giornale ha pubblicato ben due volte il 6 settembre e l'8 settembre nella pagina economica, sia stato ufficialmente fornito dall'ente elettrico nazionale o si tratti di una estrazione che peraltro non può non essere basata su dati forniti da detto ente. Ma sta il fatto che l'accusa di immobilismo, contenuta nella nostra cartella, è pienamente meritata.



Uno dei soffioni scoperti dall'ENEL nella zona delle colline metallifere

polemiche talora aspre contro l'immobilismo. È ciò malgrado il 3 settembre sia stato finalmente firmato, presso il Ministero per l'Industria, l'accordo da tempo auspicato tra ENEL ed ENI. Invece di sterilità lottarsi, sono stati finalmente costretti dalla volontà governativa e dalle delibere del CIPE ad associarsi per potenziare le ricerche di energia geotermica anche fuori della Toscana, nel Lazio e in Campania. Ma se l'ENEL ha questa pessimistica visione di ciò che il futuro delle ricerche geotermiche riserverebbe ad una azione congiunta per varie decine di miliardi di lire per ricerche all'anno, da parte della «joint venture» con l'ENI, perché ha tanto ostacolato una azione più rapida ed incisiva di quest'ultimo? Se da una percentuale, che oggi si calcola pari al 15,5 per cento del contributo della geotermia al

totale fabbisogno elettrico, dobbiamo passare all'11% con un incremento in produzione attuale di sole 1,5 miliardi di chilowattora e malgrado le frequenti strombazzate notizie di esplosioni di nuovi soffioni nelle varie aree di ricerca in Toscana, a che scopo sono stati chiamati esperti d'ogni parte d'Italia e dall'estero al capezzale della geotermia italiana nello scorso aprile?

tecniche precise e documentate per delle operazioni che sono state in regime di monopolio governativo e a totale carico del contribuente. Inoltre, per quanto riguarda le possibilità idroelettriche, è ben noto che una regolazione completa delle acque, cioè quel «piano delle acque» che da tempo si richiede, non solo eliminerebbe il pericolo di alluvioni, come quelle degli anni Sessanta, ma potrebbe portare a notevoli incrementi della produzione idroelettrica non ancora del tutto sfruttata. Perché non è solo una di versa ripartizione tra le fonti che noi auspichiamo, ma anche una azione maggiore per tendere al cambiamento di modello di sviluppo, con notevoli incrementi della energia solare e geotermica, con un poderoso sforzo ulteriore verso l'idroelettrica e con una utilizzazione massiccia della bassa entalpia (cioè delle acque calde) idroelettrici, agricoli e industriali. «Dobbiamo dunque pensare che siamo di fronte ad un tentativo di eufemismo imperativi per vedere come ci adattiamo ad un futuro senza sostanziali novità, anzi con sempre maggiore asservimento all'interesse dei grandi multinazionali petrolifere, ovvero si vuole suggerire un maggiore sviluppo del nucleare al fine di obbligare, favorendo altri interessi industriali? Nell'uno e nell'altro caso la situazione politica ed economica ci porta ad una conclusione di netto dissenso e ci convence sempre di più che le prossime scadenze devono portare sostanziali modifiche ai vertici dell'ente di Stato.

Felice Ippolito

GREVE - Si è aperta a Greve in Chianti l'ottava Mostra Mercato del vino Chianti Classico Gallo Nero. Scopo della rassegna, che si chiuderà domenica prossima, è quello di valorizzare, sul piano della promozione e della commercializzazione, il vino del Chianti fiorentino e senese, universalmente riconosciuto come uno dei più pregiati della nostra produzione enologica. All'inaugurazione ufficiale erano presenti numerose autorità locali e regionali, fra i quali il sindaco di Greve Giuliano Sottani, l'assessore regionale Mario Leone, il presidente della provincia di Firenze, Franco Ravà, e il sindaco di Siena Cenzio Vannini. La giornata di ieri è stata dedicata agli operatori economici ed ai sommeliers italiani, invitati a Greve in Chianti per conoscere i grandi vini del territorio direttamente nei cantine delle fattorie e negli stands della Mostra Mercato. Oggi saranno ospiti d'onore i giornalisti italiani e stranieri: visite guidate nelle fattorie, ricevimenti in Comune, serata d'onore al castello di Spaltenna. Domani le «congregazioni enogastronomiche» italiane daranno vita ad una simpatica manifestazione sfidando per Greve in Chianti con i costumi medioevali e riunendosi a tavola e nelle cantine per apprezzare le grandi annate del vino del Chianti classico. La giornata conclusiva della Mostra Mercato - domenica 18 - si aprirà con un dibattito fra i favorevoli ed i contrari al «bianco Chianti».

FILO DIRETTO
Una mostra che cresce
La mostra di Greve sta riscuotendo da anni un innegabile successo. Sul valore, il significato, le prospettive di questa manifestazione abbiamo interrogato il presidente dell'Ente Mostra Giuliano Sottani.

SCHERMI E RIBALTE A FIRENZE

- ARISTON
Piazza Olivieri - Tel. 287.854
(Aria cond. e retrig.)
Un nuovo grande appuntamento con il suspense. Aereo scampato nel triangolo delle Bermuda... passeggeri ancora vivi, intrappolati sull'aereo Alpi 77. A colori, con Jack Lemmon, Lee Grant, Brenda Vaccaro, Christopher Lee, James Stewart. E' sospesa la validità delle tessere e dei biglietti omaggio. (15,40, 18, 20,20, 22,40)

- VERDI
Via Ghibellina - Tel. 296.242
(Carta prima e retrig.)
Il nuovo capolavoro del famoso regista Stanley Kramer, un film con una suspense insostenibile intelligenza che crea un clima di paura e pericolo e rappresenta un'espressione convincente dei nostri peccati, spogliati sulle antiche mura di Gerusalemme. A colori, con Richard Widmark, Eli Wallach, Mickey Rooney. (VM 14). Unico spettacolo ore: 22,30. (15, 17, 18,45, 20,20, 22,45)

- FIORELLA
Via D'Annunzio - Tel. 660.240
(Carta cond. e retrig.)
Superiore ad ogni suo precedente, il nuovo spettacolo ideato dal grande Edg. Wallace come dall'occhio di vetro, di Franco Vohrer, con Horsk-Pattar, Karl Muebe, Irma (U.S. 22,40)

- VITTORIA
Via P.zza N.11 - Tel. 480.870
(Carta prima e retrig.)
Il capolavoro di Alimur, l'autore di «Mash» e «Nashville». Gran premio al Festival di Cannes per la migliore interpretazione femminile. Tre donne, tre colori, con Shelley Duvall, Sissy Spacek, Janice Rule. (15,30, 18, 20,20, 22,40)
(Aria cond.)
Via Pisana 142 Legnana Capol. Bus 6
Domani: Il corso della Giamaica.

MOSTRA MERCATO VINO CHIANTI CLASSICO GREVE
14-15-16-17-18 SETTEMBRE 1977
INDUSTRIA VETRARIA FIGLINESE
Soc. Coop. a R.L.
Produzione automatica: FIASCHI DAMIGIANE NUDE E VESTITE BARILI BOTTIGLIE E BOTTIGLIONI
50063 FIGLINE VALDARNO (Firenze)
Tel. 958.617-988.117